

IL MAESTRO DI OFFIDA

ILLUSTRATE IN UN CONVEGNO LA FIGURA E LE OPERE DELL'IMPORTANTE ARTISTA TRECENTESCO.

di Valerio Borzacchini



Il turismo Italiano in generale e del medio Adriatico in particolare vengono fuori da un bilancio stagionale piuttosto negativo dovuto ad inquietanti fenomeni di inquinamento.

In questo frangente sono venute fuori in modo piuttosto allarmante le aderenze organizzative di un turismo che ha nel mare e nelle spiagge le uniche attrattive, ponendo ancora scarsa attenzione allo "sterminato" patrimonio di storia, cultura, arte e tradizioni che il nostro territorio può vantare.

E' probabile che proprio questi valori, opportunamente utilizzati possano dare

un contributo positivo ad un turismo che inizia a soffrire dei meccanismi tradizionali.

Questo è sicuramente il fatto nuovo che deve aggiungersi a tutte le iniziative di conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale Italiano.

Il convegno sul Maestro di Offida (così denominato dagli studiosi senza poterne conoscere il vero nome) svolto nella chiesa offidana di Santa Maria della Rocca gli scorsi 26 e 27 agosto può essere sicuramente annoverato tra quei momenti di studio e riflessioni che hanno dato un grosso contributo alla conoscenza del patrimonio artistico.

Le foto. In alto a sinistra: l'attuale S. Maria della rocca già S. Maria in Arce. ■ Sopra: la cripta di S. Maria della Rocca. ■ A fianco: la Madonna del Latte del Maestro di Offida, presso la chiesa di S. Tommaso ad Ascoli.